

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
ADDA MARTESANA
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Settore Finanziario

Presentazione dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana

L'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, costituita dai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, ha sede nel Comune di Pozzuolo Martesana in via Martiri della Liberazione n. 11, presso il Palazzo Municipale. Presso la sede dell'Unione è istituito l'ufficio del Presidente e, di norma, si svolgono le adunanze degli organi collegiali. I Comuni aderenti all'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' hanno approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' con le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 20 in data 11.04.2016 Comune di Truccazzano;
- n. 18 in data 12.04.2016 Comune di Liscate;
- n. 10 in data 14.04.2016 Comune di Pozzuolo Martesana;
- n. 9 in data 18.04.2016 Comune di Bellinzago Lombardo.

Lo Statuto è stato regolarmente pubblicato sul BURL, Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, n. 19 in data 11 maggio 2016 e che i Sindaci dei Comuni fondatori hanno sottoscritto l'Atto costitutivo in data 16 giugno 2016. Con deliberazione n. 9 del 29.09.2016 il Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" ha accettato il conferimento all'Unione di tutte le funzioni comunali il cui trasferimento era stato precedentemente deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 5 della convenzione per il conferimento delle funzioni, con decorrenza 01.11.2016 i Comuni conferenti hanno trasferito all'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" tutto il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio, così come disciplinato dall'Accordo Sindacale sottoscritto in data 15.09.2016 ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 47 della Legge 428/1999, per effetto del trasferimento di attività e precisamente delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012. Conseguente, ai sensi dell'art. 89 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. si è provveduto alla determinazione della dotazione organica, all'approvazione della struttura organizzativa nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Si è proceduto, pertanto, con separata deliberazione di Giunta dell'Unione, ai sensi dell'art. 91 dello stesso D. Lgs. 267/2000, ai commi 1 e 2 ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale.

L'Unione, quale ente locale sovracomunale, ha lo scopo di migliorare l'efficienza delle strutture organizzative comunali, la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, esercita in forma associata per i Comuni associati o per alcuni di essi, tutte le funzioni e tutti i servizi comunali che la legge non riserva espressamente ai singoli Comuni.

L'Unione assicura la partecipazione delle comunità locali, adeguando la propria azione ai principi e alle regole della democrazia, della solidarietà, della sussidiarietà, della trasparenza, dell'efficienza, dell'economicità e dell'equità. Promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio culturale e della salute dei cittadini.

In particolare, l'Unione esercita in gestione associata, per tutti i Comuni che la compongono, le funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122. Il conferimento all'Unione di funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 s.m.i.. L'atto di conferimento di funzioni, servizi e attività comunali contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa.

L'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

I Comuni possono, all'unanimità, conferire, mediante specifica delega, all'Unione anche compiti di rappresentanza nelle sedi distrettuali, della Città metropolitana, regionali e statali, nonché presso altri soggetti, sedi di confronti, concertazione e conferenze.

L'Unione persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'attività amministrativa.

L'Unione può assumere, attraverso convenzioni stipulate secondo quanto previsto in merito dall'ordinamento degli enti locali, le funzioni per la gestione in forma associata di servizi da altri Comuni non facenti parte della stessa o da altre Unioni, purché tali servizi attengano alle materie ed ai servizi già conferiti dai Comuni che vi aderiscono.

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e del rendiconto dell'esercizio 2020

Con deliberazione n. 3 del 19.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio dell'Unione Adda Martesana ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000 s.m.i. ed art. 10 D.Lgs. 118/2011 s.m.i., conformemente a quanto riportato nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) ed approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 19.04.2021.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati garantiti mediante il ricorso ad entrate in conto capitale, per un ammontare pari ad € 60.000,00, € 90.000,00 e 75.000,00 rispettivamente per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, destinate a finanziare la parte corrente e rappresentate dai contributi per i permessi di costruire e le relative sanzioni.

Successivamente, sono stati emanati i seguenti atti:

- deliberazione n. 38 del 13.05.2021 di Giunta Unione con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) relativo al periodo 2021/2023;
- deliberazione n. 52 del 17.06.2021 di Giunta Unione con cui è stata approvata variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023 ex art. 175, c. 4, D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- deliberazione n. 57 del 17.06.2021 di Giunta Unione con cui è stato disposto prelievo dal fondo di riserva ex artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- deliberazione n. 64 del 26.06.2021 di Giunta Unione con cui è stata disposta variazione di bilancio 2021/2023 ai sensi dell'art. 175, c. 5bis, lett. D, D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- determinazione n. 59 dell'2.07.2021 del Settore 4 (R.G. 477/2021) con cui è stata disposta variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 175, c. 5quater, Lett. E, D.Lgs. 267/2000 s.m.i..

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Il rendiconto della gestione semplificato dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 7.06.2021 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 2.529.829,74 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2020:		2.529.829,74
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		993.729,92
		-
	Totale parte accantonata (i) -	993.729,92
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		594.594,13
Vincoli derivanti da trasferimenti		408.070,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		299.435,14
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (l) -	1.302.099,58
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	-

Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m) -

234.000,24

A questo proposito si evidenzia come nelle quote vincolate ex lege sia confluito il fondo funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, oggetto di certificazione entro il termine perentorio del 31.05.2021 ex art. 39 del D.L. 104/2020. Entro il 31.05.2021 è stato trasmesso il Modello CERTIF-COVID-19 ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 relativo alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Dalla certificazione de qua risultava:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-317.885
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	514.606
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	275.455
Saldo complessivo	-78.734

Si dà atto, come previsto dal paragrafo C.2 dell'all. 1 del Decreto Interministeriale n. 59033 dell'1.04.2021, che le certificazioni covid trasmesse possano essere oggetto di rettifica entro il termine perentorio del 31.07.2021 al fine di assicurare agli enti un ulteriore controllo. A questo proposito, in data 15.07.2021, alla presenza del Presidente del Collegio di Revisione, si è proceduto ad un'ulteriore verifica che ha determinato il seguente risultato:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-317.885
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	421.228
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	275.455
Saldo complessivo	-172.112

Conseguentemente, in sede di equilibri di bilancio, è necessario riapprovare alcuni degli schemi del conto consuntivo 2020 oggetto di relativa modifica (a cui seguirà rinvio alla BDAP – vedasi FAQ Arconet n. 47). In particolare, trattasi:

- del prospetto volto a rappresentare il risultato di amministrazione al 31.12.2020;
- dell'allegato A2 che riporta analiticamente le quote vincolate;
- il quadro generale riassuntivo;
- degli equilibri di bilancio.

In ogni caso, prima di procedere con la rappresentazione del risultato di amministrazione al 31.12.2020 rideterminato in virtù di quanto sopra esposto, è preliminarmente necessario evidenziare come:

1. l'importo pari ad € 12.876,81 (vincolato a titolo di "spese destinate alla sanificazione ex art. 114 del D.L. 12/2020 – sanificazioni uffici, ambienti e magazzini) debba essere allocato non nei *vincoli derivanti dalla legge* ma nei *vincoli da trasferimenti*.

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2020		2.529.829,74
RIDETERMINATO:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		993.729,92
		-
Totale parte accantonata (i) -		993.729,92
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		703.012,49
Vincoli derivanti da trasferimenti		420.947,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	299.435,14
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (l)	1.423.394,75
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	112.705,07

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla Legge di stabilità 2013 (L. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 D.Lgs. 267/2000). Dato atto che sulla base di quanto statuito dal comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

3) Le verifiche interne

Con nota trasmessa in data 18.06.2021, il Responsabile del Settore Finanziaio ha richiesto ai Responsabili di Settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

La salvaguardia degli equilibri attiene alla fase gestionale (impegni/accertamenti) dell'esercizio di Bilancio 2021, pertanto si rende necessario procedere con un'attenta analisi, tenendo conto dei riscontri pervenuti dai Responsabili di Settore, degli equilibri di competenza, cassa, gestione dei residui nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.1) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di Bilancio *ex* art 175, comma 8, del Tuel, il quale fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, è volto a verificare (ed eventualmente aggiornare) se gli stanziamenti presenti nel Bilancio di Previsione sono adeguati. Il principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, ai fini del suo adeguamento, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2021- 2023 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio finanziario di parte corrente risulta garantito mediante l'utilizzo di oneri di urbanizzazione per gli importi pari ad € 60.000,00, € 90.000,00 e 75.000,00 rispettivamente per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione ad oggi sono emerse situazioni che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rivela come i diversi settori abbiamo manifestato la necessità di adeguare le risorse di bilancio, in entrata ed in uscita, al fine di far fronte alle nuove nonché imprevedibili esigenze che si sono manifestate nel corso della gestione. Si rileva altresì come talune maggiori spese ovvero minori entrate siano destinate ad avere idonea copertura mediante il ricorso al cd. fondo funzioni fondamentali (applicazione dell'avanzo vincolato)

In tale sede, tuttavia, si rileva come in sede di predisposizione del bilancio di previsione non sia stato applicato avanzo di amministrazione. Nel bilancio di previsione è stato altresì iscritto un fondo di riserva pari ad € 52.000,00, ad oggi utilizzato € 21.200,00 (Deliberazione di G.U. n. 57 del 21.06.2021)

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

Le entrate tributarie ed il Fondo di solidarietà comunale risultano iscritti nei singoli bilanci dei Comuni ai quali, pertanto, si rinvia.

Entrate derivanti da emergenza COVID-19

Tipologia di risorsa erogata – riferimento normativo	Quantificazione
Fondo di solidarietà alimentare – art. 53 D.L. 73/2021 (Sostegni bis) FINALITA': misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (finalità più ampia rispetto alla "solidarietà alimentare" di cui all'Ordinanza della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 nonché dell'art. 19- <i>decies</i> D.L. 137/2020	Trasferimento dai Comuni all'Unione (cap. 102136): Bellinzago L.: € 16.084,00 (cap. 12485) Liscate: € 17.144,00 (cap. 12486) Pozzuolo M.: € 35.588,00 (cap. 12487) Truccazzano: € 24.329,00 (cap. 12488)
Fondo per centri estivi – art. 63, cc 1-4, D.L. 73/2021 FINALITA': finanziamento dei centri estivi– quote di risorse a valere sul fondo per le politiche della famiglia e dedicata al finanziamento delle iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1.06-31.12.2021 (rendicontazione entro 31.03.2022). Il Dipartimento della Famiglia ha altresì chiarito – con messaggio n. 2 del 12.07.2021 - come le risorse <i>de quibus</i> possa essere destinate alle famiglie, anche sotto forma di rimborso, con figli minori (0/17 anni) che frequentano attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socioeducativi territoriali e dai centri con funzione educativa e ricreativa.	Trasferimento dai Comuni all'Unione (cap. 102135) Pozzuolo M: € 16.174,84
Fondo per esercizio funzioni fondamentali – art. 106 D.L. 34/2020 conv. con mod. in L. 77/2020 L'acconto erogato tenendo in considerazione sia dei criteri di riparto adottati nel 2020 sia stimando una riduzione di gettito 2021 dell'addizionale Irpef. Il saldo (pari all'85%) tiene invece conto delle risultanze delle certificazioni covid-19 per l'anno 2020 FINALITA': a compensazione delle perdite connesse all'emergenza epidemiologica nell'anno 2021, al netto dei ristori e dei risparmi di spesa.	€ 20.831,00 erogato all'Unione a titolo di acconto. Nessun importo erogato a saldo.
Contributi per agevolazioni TARI – D.L. 73/2021 FINALITA': copertura del minor gettito TARI derivante delle riduzioni che l'ente ha introdotto per l'esercizio 2021 a favore esclusivamente delle UND soggette a chiusure obbligatorie ovvero restrizioni nell'esercizio dell'attività causa COVID.	Risorse allocate sui singoli bilanci degli enti.
Contributi a titolo compensativo per mancate entrate derivanti dal canone unico patrimoniale e quello mercatale – Art. 30 del D.L. 41/2021 FINALITA': destinato a compensare le mancate entrate a titolo di canone unico per le fattispecie esentate da normativa statale.	Risorse allocate sui singoli bilanci degli enti.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30.06.2021 ammonta ad € 6.704.236,24 (saldo di diritto) e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2021	€. 3.855.784,51
Pagamenti	€. 11.868.627,89
Riscossioni	€. 9.020.176,16
Fondo cassa al 30.06.2021	€. 6.704.236,24

Quanto appena riportato risulta meglio specificato nel verbale di verifica ordinaria di cassa ex art. 223 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Per quanto concerne i tempi di pagamento, è opportuno rilevare come l'indicatore di tempestività dei pagamenti nonché l'indicatore di ritardo di pagamento - inteso come capacità di smaltire il debito residuo al 31/12 - determinano la necessità di appostare o meno nel prossimo bilancio l'accantonamento a titolo di FGDC.

A questo proposito, si rileva come nel corrente bilancio sia stato accantonato alla Missione 20 un apposito fondo pari all'1% del Macroaggregato 1.03.

3.4) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1.01.2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2020, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto G.U. n 36 del 06.05.2021) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	-	Titolo I	724.929,77
Titolo II	32.549,40	Titolo II	803.683,27
Titolo III	1.428.473,34	Titolo III	-
Titolo IV	1.597.931,86	Titolo IV	-
Titolo V	209.074,71	Titolo V	-
Titolo VI	-	Titolo VII	14.013,97
Titolo VII	-		
Titolo IX	5.148,53		
TOTALE	3.273.177,84	TOTALE	1.542.627,01

Alla data del 12.07.2021 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 3.303.581,84 (36,17 %)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 3.769.173,00 (50,65 %).

3.5) Vincoli di finanza pubblica

Tra le numerose novità introdotte con l'entrata in vigore della L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), la più rilevante è l'abrogazione dell'obbligo del pareggio di bilancio per gli Enti Locali. Tuttavia, ai sensi dei commi 819 e 821 Legge di bilancio 2019, a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, come peraltro specificato dalla circolare della RGS n. 3 del 14.02.2019. A tal fine le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, possono non compilare il "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica". I dati necessari a tale verifica saranno desunti direttamente dalla BDAP a cui, come noto, gli enti devono inviare sia i dati relativi al bilancio previsionale sia quelli relativi al rendiconto di esercizio. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà invece effettuata attraverso il SIOPE. In fase preventiva non è prevista verifica circa la coerenza del bilancio all'obiettivo fissato dal Legislatore. L'art. 162, comma 6 del TUEL individua e definisce l'equilibrio di parte corrente che non può essere negativo in fase previsionale. L'equilibrio di parte capitale viene definito per differenza in quanto complementare ad esso, essendo il bilancio di previsione approvato sempre in equilibrio complessivo. In sede di rendiconto l'allegato 10 darà conto di tali equilibri parziali, a cui si aggiunge l'equilibrio dato dal saldo fra accertamenti del titolo 5 dell'entrata (alle tipologie 200, 300 e 400) ed impegni del titolo 3 di spesa (ai programmi

2, 3, 4). La somma algebrica di tali equilibri parziali determinerà l'equilibrio finale. Quest'ultimo potrebbe invece essere negativo, qualora le previsioni di entrata fatte in sede di approvazione di bilancio, come eventualmente modificate in sede di variazioni in corso di esercizio, non dovessero avere riscontro in sede di rendicontazione

Si dà infine atto come i commi 819, 820 e 824, al fine di attuare le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato- regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e dispesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

3.6) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede: a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione." ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 993.729,92, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle entrate di seguito indicate. A questo proposito, si evidenzia come:

- l'accantonamento in sede di rendiconto sia avvenuto considerando la media degli incassi degli ultimi cinque esercizi, volto al raggiungimento del 100%, pur considerando i dati extra-contabili presenti nei bilanci dei singoli comuni per alcune delle annualità pregresse;
- le entrate del titolo I, oltre ai proventi cimiteriali, risultino iscritte nei bilanci dei singoli comuni.

Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - BELLINZAGO L.DO	2.474,44	2.474,44
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - LISCATE	8.149,64	8.149,64
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - POZZUOLO M.NA	1.130,00	1.130,00
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - TRUCCAZZANO	0	0
3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - POZZUOLO M.NA	12.509,98	12.509,98
3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - TRUCCAZZANO	0	0
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - BELLINZAGO L.DO	0	0
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - LISCATE	165,61	165,61
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - POZZUOLO M.NA	4.168,48	4.168,48
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - TRUCCAZZANO	0	0
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO L.DO	47.845,93	47.845,93
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - LISCATE	31.742,93	31.742,93
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO UTILIZZO APPLICATIVO GESTIONE SERVIZIO - POZZUOLO M.NA	229.274,59	229.274,59
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA E RIMBORSO SPESE TECNOLOGO - TRUCCAZZANO	32.518,43	32.518,43
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - BELLINZAGO L.DO	12.061,37	12.061,37
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - LISCATE	8.255,52	8.255,52
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - POZZUOLO M.NA	13.401,93	13.401,93
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - TRUCCAZZANO	7.321,68	7.321,68
3.01.03.02.002	PROVENTI PER RIMBORSO CANONI DI LOCAZIONE APPARTEMENTI DI PROPRIETA' CAVE RPR SPA - POZZUOLO M.NA	34.889,58	34.889,58
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - BELLINZAGO L.DO	6.006,84	6.006,84
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - LISCATE	3.264,21	3.264,21
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - POZZUOLO M.NA	1.207,99	1.207,99
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - TRUCCAZZANO	0	0
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	15.081,72	15.081,72

3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - POZZUOLO M.NA	4.776,69	4.776,69
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - TRUCCAZZANO	2.169,06	2.169,06
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	4.083,65	4.083,65
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - LISCATE	5.859,45	5.859,45
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E VARIE- POZZUOLO M.NA	1.543,71	1.543,71
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - TRUCCAZZANO	7.148,14	7.148,14
3.02.02.01.004	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE PERSONE FISICHE	344.922,40	344.922,40
3.02.03.01.004	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE	102.800,31	102.800,31
3.02.04.01.999	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	31.538,69	31.538,69
3.02.02.99.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INDEBITA FRUIZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE - PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI - POZZUOLO	2.823,20	2.823,20
3.02.02.01.004	RISCOSSIONE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - CON TRASFERIMENTO ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE	0	0
3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - BELLINZAGO L.DO	7.537,72	7.537,72
3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - LISCATE	1.081,23	1.081,23
3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - POZZUOLO M.NA	1.459,93	1.459,93
3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - TRUCCAZZANO	4.514,87	4.514,87

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziati e dell'accantonamento al FCDE, disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, è stato rilevato in sede di rendiconto un peggioramento dell'andamento delle riscossioni delle entrate *de quibus*.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione 2021/2023 è stato stanziato un accantonamento a titolo di FCDE dell'importo di € 189.000,00 (per tutte le annualità considerate) così determinato:

CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE	ANNO	STANZIAMENTO	ACCANTONAMENTO MIN. DELL'ENTE 100%	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - BELLINZAGO L.DO	2021	14.000,00		
		2022	14.000,00		
		2023	14.000,00		
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - LISCATE	2021	10.000,00	1.593,66	1.595,00
		2022	10.000,00	1.593,66	1.595,00
		2023	10.000,00	1.593,66	1.595,00
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - POZZUOLO M.NA	2021	11.000,00		
		2022	11.000,00		
		2023	11.000,00		
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - TRUCCAZZANO	2021	4.700,00		
		2022	4.700,00		
		2023	4.700,00		
3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - POZZUOLO M.NA	2021	18.000,00	312,00	315,00
		2022	18.000,00	312,00	315,00
		2023	18.000,00	312,00	315,00
3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - TRUCCAZZANO	2021	-		
		2022	-		
		2023	-		
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - BELLINZAGO L.DO	2021	20.000,00	131,27	135,00
		2022	20.000,00	131,27	135,00
		2023	20.000,00	131,27	135,00
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - LISCATE	2021	15.000,00	60,47	90,00
		2022	15.000,00	60,47	90,00
		2023	15.000,00	60,47	90,00
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - POZZUOLO M.NA	2021	9.000,00		
		2022	9.000,00		
		2023	9.000,00		
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - TRUCCAZZANO	2021	-		
		2022	-		

		2023	-		
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO L.DO	2021	187.000,00	11.039,72	11.100,00
		2022	187.000,00	11.039,72	11.100,00
		2023	187.000,00	11.039,72	11.100,00
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - LISCATE	2021	210.000,00	6.054,76	6.100,00
		2022	210.000,00	6.054,76	6.100,00
		2023	210.000,00	6.054,76	6.100,00
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO UTILIZZO APPLICATIVO GESTIONE SERVIZIO - POZZUOLO M.NA	2021	351.000,00	28.914,60	29.000,00
		2022	351.000,00	28.914,60	29.000,00
		2023	351.000,00	28.914,60	29.000,00
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA E RIMBORSO SPESE TECNOLOGO - TRUCCAZZANO	2021	160.000,00	8.674,54	8.700,00
		2022	160.000,00	8.674,54	8.700,00
		2023	160.000,00	8.674,54	8.700,00
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - BELLINZAGO L.DO	2021	12.000,00	2.180,49	2.185,00
		2022	12.000,00	2.180,49	2.185,00
		2023	12.000,00	2.180,49	2.185,00
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - LISCATE	2021	70.000,00	5.393,86	5.400,00
		2022	70.000,00	5.393,86	5.400,00
		2023	70.000,00	5.393,86	5.400,00
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - POZZUOLO M.NA	2021	12.000,00	1.518,62	1.520,00
		2022	12.000,00	1.518,62	1.520,00
		2023	12.000,00	1.518,62	1.520,00
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - TRUCCAZZANO	2021	10.000,00	1.101,89	1.150,00
		2022	10.000,00	1.101,89	1.150,00
		2023	10.000,00	1.101,89	1.150,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - BELLINZAGO L.DO	2021	20.000,00	505,56	510,00
		2022	20.000,00	505,56	510,00
		2023	20.000,00	505,56	510,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - LISCATE	2021	4.000,00	1.250,19	1.300,00
		2022	4.000,00	1.250,19	1.300,00
		2023	4.000,00	1.250,19	1.300,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - POZZUOLO M.NA	2021	10.000,00	279,16	300,00
		2022	10.000,00	279,16	300,00
		2023	10.000,00	279,16	300,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - TRUCCAZZANO	2021	10.550,00		
		2022	10.550,00		
		2023	10.550,00		
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	2021	19.000,00	1.747,56	1.750,00
		2022	19.000,00	1.747,56	1.750,00
		2023	19.000,00	1.747,56	1.750,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - POZZUOLO M.NA	2021	5.000,00	543,82	550,00
		2022	5.000,00	543,82	550,00
		2023	5.000,00	543,82	550,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - TRUCCAZZANO	2021	7.000,00	399,71	400,00
		2022	7.000,00	399,71	400,00
		2023	7.000,00	399,71	400,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	2021	13.000,00	421,84	500,00
		2022	12.500,00	421,84	500,00
		2023	12.500,00	421,84	500,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - LISCATE	2021	6.000,00	1.369,63	1.400,00
		2022	6.000,00	1.369,63	1.400,00
		2023	6.000,00	1.369,63	1.400,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E VARIE- POZZUOLO M.NA	2021	6.000,00	902,58	1.000,00
		2022	6.000,00	902,58	1.000,00
		2023	6.000,00	902,58	1.000,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - TRUCCAZZANO	2021	8.000,00		
		2022	8.000,00		
		2023	8.000,00		
3.02.02.01.004	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE PERSONE FISICHE	2021	160.000,00	68.691,47	69.000,00
		2022	260.000,00	68.691,47	69.000,00
		2023	260.000,00	68.691,47	69.000,00

3.02.03.01.004	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE	2021	30.000,00	15.838,73	16.000,00
		2022	30.000,00	15.838,73	16.000,00
		2023	30.000,00	15.838,73	16.000,00
3.02.04.01.999	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2021	10.000,00	4.000,00	4.000,00
		2022	10.000,00	4.000,00	4.000,00
		2023	10.000,00	4.000,00	4.000,00
3.02.02.01.004	RISCOSSIONE COATTIVA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - CON TRASFERIMENTO ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE	2021	100.000,00	25.000,00	25.000,00
		2022	100.000,00	25.000,00	25.000,00
		2023	100.000,00	25.000,00	25.000,00

In sede di assestamento il FCDE risulta coerente con gli stanziamenti presenti nel Bilancio di Previsione 2021/2023 e non necessita di iniziative di adeguamento.

3.7) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese con maggiori entrate e minori spese.

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2020 pari a € 2.529.829,74= è stato applicato al bilancio dell'esercizio corrente come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale *	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonamenti	€ 993.729,92	-	€ 993.729,92
Vincolati	€ 1.423.394,75	€ 368.677,62	-
Destinati a spesa inv.	-	-	-
Liberi	€ 112.705,07	€ 91.840,80	€ 20.864,27
TOTALE	€ 2.529.829,74	€ 460.518,42	€ 2.069.311,32

*rideterminato a seguito della trasmissione definitiva delle certificazioni COVID-19

Dalla tabella sopra riportata si evince come l'avanzo di amministrazione applicato riguardi:

- la quota vincolata per € 368.677,62. A questo proposito giova evidenziare come la quota derivante dal cd "fondone" ammonti ad € 67.242,48 e sia destinata a far fronte alle minori entrate (stimate) che potrebbero registrarsi al titolo III del bilancio. Tuttavia si ritiene di dover attentamente monitorare tali voci contabili; i ristori erogati ex art. 106 non possono essere utilizzati per ricoprire minori entrate già oggetto di apposito ristoro statale. Un'ulteriore quota pari ad € 2.000,00 (vincolo attribuito ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i) è stato applicato per un investimento informatico. Infine la somma di € 299.435,14 (vincolo attribuito formalmente dall'Ente) è stata applicata al bilancio al fine di poter proseguire con l'incombenza relativa all'aggiornamento nonché redazione dei PGT dei comuni;
- la quota libera pari ad € 91.840,00, è stata applicata per spese correnti una tantum. A questo proposito è necessario sottolineare come tali somme siano soggette a specifiche destinazioni ed in particolare:
 - l'importo di € 8.465,01 è devoluto alla Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art. 142, c. 12, D.Lgs. 285/1992 s.m.i.;
 - l'importo di € 28.800,00 a spese attinenti all'ambito sociale;

- l'importo di € 54.575,79 (di cui € 19.353,74 per il Comune di Truccazzano, € 14.886,45 per il Comune di Liscate ed € 20.335,60 per il Comune di Pozzuolo Martesana) a spese buono scuola.

Note conclusive:

In relazione a quanto sopra si evidenzia come non si renda necessaria l'adozione di eventuali provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. in quanto:

- A) il conto consuntivo, come in premessa specificato, ha chiuso con un avanzo di amministrazione che garantisce tutti gli accantonamenti previsti dalla nuova contabilità armonizzata e senza alcun debito fuori bilancio;
- B) nella gestione di competenza 202, non risultano disequilibri e violazioni dei vincoli di pareggio finanziario complessivo;
- C) nella gestione dei residui attivi e passivi non emergono nuovi fatti negativi che possano pregiudicare l'equilibrio generale del bilancio;
- D) l'Unione di comuni Lombarda Adda Martesana non ha nessuna partecipazione azionaria in organismi partecipati;
- E) si ritiene che proiettando i dati al 31 dicembre, intendendo come valore stimato le singole poste iscritte in bilancio, si può prevedere, con sufficiente grado di certezza, che il pareggio tra le entrate e le spese di competenza sarà conseguito e che la gestione residui non influenzerà detto equilibrio. Il risultato di amministrazione non potrà che essere quantomeno di pareggio.

Infine si raccomanda all'Amministrazione una gestione efficiente nonché cautelativa delle risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 avvalendosi dell'ausilio e della cooperazione di tutte le figure tecniche presenti all'interno dell'Ente.

Pozzuolo Martesana, 20.07.2021

Il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane
Dott.ssa Cristina Micheli